



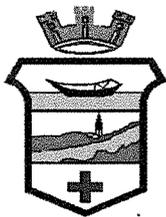
**COMUNE DI MUSILE DI PIAVE**  
Provincia di Venezia

***VALUTAZIONE OBIETTIVI 2013***



**RELAZIONE DELL'AREA VIGILANZA**

*Responsabile: Comandante della Polizia Locale: Dott. ssa Sabrina Spitaleri*



## COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

### COMANDO POLIZIA LOCALE

Piazza 18 Giugno, 1 Musile di Piave (VE)

Tel. 0421 592230 - Fax 0421 592231

E-mail: polizialocale@comune.musile.ve.it

Prot. //

Musile di Piave, 30 maggio 2014

**OGGETTO: Espletamento dell'incarico di Responsabile di P.O.  
LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Al Sig. Sindaco

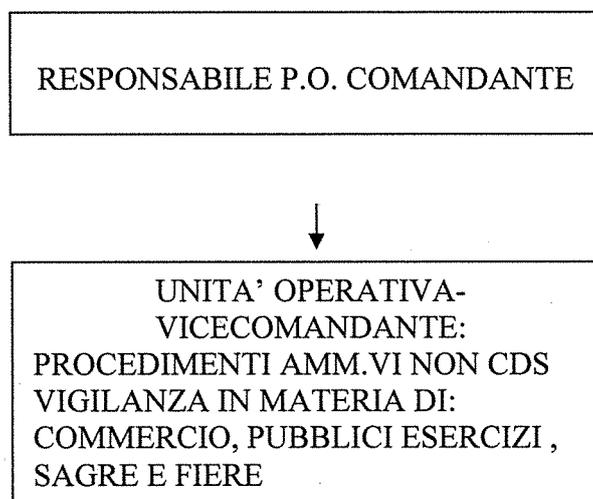
Al Segretario Generale del Comune di Musile di Piave

Al Nucleo di Valutazione del Comune di Musile di Piave

- LORO SEDI -

Relativamente all'incarico affidato con decreto del Sindaco del Comune di Musile di Piave, inerente la responsabilità organizzativa e gestionale dell'Area Vigilanza - Polizia Locale, è dovere della scrivente, ai fini della valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi alla medesima assegnati in sede di P.E.G. 2013, relazionare sullo stato di effettuazione degli stessi.

L'attività di gestione degli obiettivi assegnati, nel corso del 2013, è stata effettuata con la seguente struttura organizzativa:



Il Comando è organizzato come unico centro di costo.

Le *risorse umane* complessivamente assegnate all'Area Vigilanza nell'anno 2013 sono state rappresentate da sei operatori a tempo indeterminato, compreso il Comandante.

Per razionalizzare al massimo le energie del Comando e per consentire agli operatori di dedicarsi prevalentemente alle attività di controllo del territorio, è stata prevista dall'Amministrazione la presenza all'interno del Comando di una unità amministrativa, che ha svolto alcune incombenze meramente amministrative e comunque funzionalmente dovute. Con questo ausilio sono state ulteriormente informatizzate alcune banche dati, il lavoro è stato reso più efficiente ed ha concesso di effettuare maggiori controlli sul territorio usufruendo di riscontri incrociati.

Al fine di una maggiore specializzazione tecnico-operativa, a ciascun operatore è stata affidata dal Comandante un'attività indicativa. A fronte della complessità e della sostanzialità degli obiettivi, tutti gli operatori sono stati chiamati a cooperare tra loro per il conseguimento di quanto prefissato, usufruendo di una notevole flessibilità nell'ambito delle competenze di ciascuno e sempre sotto il diretto coordinamento del Comandante.

Nel corso del 2013 l'Area Vigilanza ha espletato la sua attività in relazione agli obiettivi assegnati in sede di Piano Economico di Gestione nonché agli obiettivi fiduciari indicati con Delibera di Giunta Comunale n.42 del 25/03/2009, trasmessi con nota prot.6974 del 20/04/2009 del Segretario Generale.

Vi è continuità negli obblighi istituzionalmente in capo al Comando nonché negli obiettivi assegnati dalla Amministrazione Comunale. Il controllo e il presidio del territorio hanno rappresentato anche per l'anno 2012 il principale obiettivo assegnato alla Polizia Locale. Naturalmente in tale ambito rientrano in via prioritaria i servizi di polizia stradale, ivi inclusi gli interventi in casi di incidenti stradali e in tutte quelle circostanze che risentono di un aggravio della circolazione viabile. Con frequenza quasi giornaliera le nostre strade sono interessate da incidenti, dalle conseguenze più o meno gravi, che comportano rallentamenti o addirittura congestionamenti del traffico stradale. Le chiusure temporanee delle Autostrade viciniori hanno come diretta conseguenza il riversarsi nella strada statale, ma anche in quelle provinciali e comunali di migliaia di veicoli che intasano il centro cittadino e la periferia, non strutturate per accogliere in sicurezza tale mole di traffico.

Ai controlli sulle strade dal punto di vista strettamente viabilistico si affiancano e sovrappongono, però, gli interventi aventi ad oggetto tutto quanto può svolgersi sulle aree pubbliche deputate alla movimentazione di mezzi e persone ed all'esecuzione di attività di tipo commerciale, sociale, sportivo, istituzionale, ecc....

Numerosi gli interventi che ci hanno visto intervenire nella funzione di polizia commerciale, urbanistico-edilizia, socio-sanitaria, veterinaria ed ambientale.

Appare con evidenza pertanto come i compiti assegnati al Comando dall'Amministrazione nonché dalle previsioni normative che definiscono quelli che sono i ruoli di istituto della P.L. costituiscono un insieme piuttosto variegato di attività, diversamente articolate e molto eterogenee nel grado di preparazione e specializzazione tecnico-professionale richiesta agli operatori come pure nelle strategie di organizzazione del servizio e nelle conseguenti modalità operative necessarie al perseguimento degli obiettivi posti.

Per comodità di lettura, si ritiene opportuno mantenere l'elencazione di detti obiettivi distinti però per macro aree di intervento, comprensiva delle attinenti osservazioni in merito.

## ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE E DI PREVENZIONE

L'obiettivo principale del programma d'Area per il 2013 è stato il controllo ed il presidio del territorio: le attività operative che sono state prioritariamente richieste alla Polizia Locale evidenziano la preponderanza dei servizi di polizia stradale, dell'attività cioè tesa alla prevenzione e repressione delle violazioni alle norme del Codice della Strada, ivi inclusi gli interventi in casi di incidenti stradali e in tutte quelle circostanze che risentono di un aggravio della circolazione viabile.

Con frequenza quasi giornaliera le nostre strade sono sede di incidenti, dalle conseguenze più o meno gravi, che comportano rallentamenti o addirittura congestionamenti del traffico stradale. La presenza, nel nostro litorale, di poli di divertimento rende particolarmente pericolose certe vie di comunicazione in tutti i momenti dell'anno.

Molteplici le iniziative volte a far fronte a tali difficoltà, prime tra tutte quelle di carattere strutturale, che riguardano cioè la ridefinizione dei principali assi viari e la realizzazione di percorsi più fluidi e più sicuri, così come richiamato anche negli **obiettivi fiduciari** indicati con Delibera di Giunta Comunale n.42 del 25/03/2009, trasmessi con nota prot.6974 del 20/04/2009 del Segretario Generale.

**Attiva e proficua è stata la collaborazione della sottoscritta con l'Area Tecnica mediante la proposizione di proposte e studi atti a migliorare le condizioni della mobilità cittadina, con particolare riferimento alle zone rientranti nei centri abitati del capoluogo e delle frazioni. Molteplici sono state le ordinanze di regolamentazione del traffico emanate dalla sottoscritta, sia per disciplinare eventi temporanei che per organizzare definitivamente la viabilità, in ragione anche delle mutate esigenze del territorio.**

Si segnalano in particolare per l'anno 2013 gli interventi di riqualificazione delle aree centrali del capoluogo, con interessamento delle vie: **Roma, Martiri, San Giovanni, Marconi e delle Piazze: XVIII Giugno, Libertà, Artigliere, Piazzale Magnolia**. Durante gli stadi di avanzamento lavori sono state emanate disposizioni specifiche per le varie fasi, in raccordo con l'Area Tecnica, il Direttore lavori e l'impresa esecutrice. Sono stati analizzati con contributo fattivo gli elaborati progettuali inerenti sia i lavori da eseguire che le ordinanze temporanee e permanenti che hanno caratterizzato gli interventi nelle varie fasi esecutive. Sono stati seguiti e regolamentati tutti gli interventi di chiusura/ modifica della viabilità richiesti durante l'esecuzione dei cantieri, che hanno portato alla regolarizzazione della viabilità nell'intera area.

E' stata siglata una convenzione per la regolamentazione di un parcheggio privato ad uso pubblico a Caposile, sono state emanate le ordinanze relative ed espletati gli atti ed i controlli successivi.

Secondariamente, ma non meno importanti, le azioni di prevenzione e controllo messe in opera dagli organi di polizia stradale, primi tra tutti quelli locali. Fondamentali in tal senso gli interventi nelle scuole di educazione stradale svolti dal Comando.

Le azioni che la Polizia Locale è stata chiamata a mettere in campo si realizzano tuttavia su più ampio spettro, estendendosi alla garanzia di un bene molto più rilevante, la sicurezza personale, valore cui nessuno è più disposto a rinunciare: con ciò le attività di polizia si allargano a tutto quanto può svolgersi sulle aree pubbliche deputate alla movimentazione di mezzi e persone ed all'esecuzione di attività di tipo commerciale, sociale, sportivo, istituzionale, ecc....

Nell'ambito delle risorse disponibili, al fine di soddisfare il bisogno dei cittadini di una maggior tutela della qualità della vita, perseguibile con una più incisiva presenza sul territorio, il Comandante

ha disposto l'organizzazione dell'Ufficio realizzando— come previsto in PEG - i seguenti interventi **anche in prima persona:**

- servizio di pattuglia e perlustrazione del territorio anche nelle frazioni e lungo le strade di collegamento: durante tali servizi sono state effettuate postazioni di controllo dei veicoli in transito, con verifica dei documenti di circolazione e contestazione delle eventuali violazioni. La presenza nel territorio così strutturata consente di avvicinare ed essere avvicinati da un maggior numero di utenti e di raccogliere segnalazioni ed indicazioni estremamente utili.
- servizio di controllo della velocità durante i servizi di pattuglia, avvalendosi del tele laser, del velomatic e dell'Autovelox 104, con particolare attenzione ai centri abitati. Nonostante la ripetuta segnaletica di limitazione di velocità, molteplici sono le lamentele dei cittadini che segnalano velocità eccessive per alcune tipologie di strade. I controlli effettuati a volte danno riscontro di quanto segnalato, in ogni caso fungono da deterrente e valido sistema di prevenzione.
- è stato garantito il servizio di vigilanza/viabilità nel capoluogo, nelle circostanze che risentono di un particolare aggravio della situazione viabile, in primo luogo nelle ore di punta del mattino, sia nelle piazze principali che nelle aree di forte afflusso di utenti.

Tale servizio ha compreso il controllo nei **punti di ingresso al paese**, in particolare all'intersezione tra Via Marconi e la SS14 e all'intersezione tra la SS14 e la Via Piave, al fine di verificare il rispetto della segnaletica in loco.

- È stato garantito quotidianamente il servizio di vigilanza nel capoluogo nei momenti di entrata ed uscita degli alunni dalle scuole, medie, elementari e materne, sia alla mattina che nel pomeriggio. Nel periodo estivo è stata intensificata la presenza in considerazione delle attività parrocchiali (GREC) e della maggiore presenza di minori nelle aree e strade cittadine.
- È stata assicurata la presenza quotidiana di un operatore nelle vie e piazze principali del paese, in servizio appiedato; tale servizio viene sia svolto in continuità rispetto al servizio prestato presso le scuole, sia in modo autonomo. Ha compreso sia le principali strade del capoluogo che i giardini e le aree pubbliche. Vari gli interventi per disciplinare e talora sanzionare l'uso scorretto degli stalli di sosta, in particolare si segnala l'occupazione degli stalli riservati agli invalidi che denotano un grande segno di inciviltà e insensibilità verso le categorie disagiate. A fronte di richieste degli esercenti, che lamentano la carenza di spazi di sosta per i clienti, sono stati effettuati alcuni servizi di controllo nelle aree a limitazione oraria, in modo da favorire il ricambio dei veicoli nelle aree centrali del capoluogo.
- È stato garantito il servizio di vigilanza e viabilità in occasione di funerali e funzioni, situazioni queste che spesso creano problemi alla fluidità del traffico e che inficiano la sicurezza dei partecipanti, stante la frequente occupazione della carreggiata. È un servizio molto importante per la collettività, per il rispetto dell'importanza del momento o della solennità della funzione.
- È stato, parimenti, assicurato il servizio di vigilanza durante tutti i giovedì mattina, in occasione del mercato settimanale. Tale presenza è fondamentale sia per verificare il regolare rispetto della normativa commerciale da parte degli esercenti (esposizione dei prezzi, estensione dell'area di occupazione ...), sia per far rispettare il divieto di circolazione dei veicoli. È anche questo un momento in cui gli operatori vengono avvicinati da vari cittadini che forniscono indicazioni e segnalazioni di varia utilità.

Al servizio appiedato si è aggiunto il servizio in velocipede: grazie ad un finanziamento regionale sono stati acquisiti due velocipedi che vengono utilizzati nel capoluogo prevalentemente nella bella stagione. Il nuovo approccio operativo è ispirato dall'esigenza di avvicinare sempre di

più le forze polizia, tramite i suoi operatori, ai cittadini. Così alle attività di contrasto agli illeciti amministrativi e penali se ne è affiancata un'altra, mirata a capire i disagi della gente, a percepirne in anticipo le richieste di sicurezza ed a consolidare un rapporto di fiducia in virtù del quale gli agenti di polizia locale diventano un saldo e rassicurante punto di riferimento sul territorio.

I servizi appiedati e con velocipede permettono di:

- presidiare il quartiere garantendone una presenza attenta e costante, alla quale i cittadini guardano con tranquillità e fiducia;
- tramite il dialogo ed il diretto contatto con i cittadini e gli operatori commerciali analizzare le reali problematiche del quartiere;
- interagire con le altre Forze di Polizia e gli altri servizi pubblici;
- prevenire i problemi sul nascere per garantire un quartiere sicuro e vivibile;
- ricevere segnalazioni e proposte in loco per favorire l'utenza più debole.

Con i servizi svolti si è venuti incontro all'esigenza di una maggiore presenza della Polizia locale in loco, ottenendo i seguenti risultati:

- si è aumentata la percezione di sicurezza nei cittadini, creando un'interazione fra cittadini, Vigile ed organi preposti alla soluzione dei problemi e dei disagi segnalati.
- si è tutelata la qualità urbana attraverso la vigilanza nei parchi, il monitoraggio dei problemi relativi all'inquinamento, all'abusivismo edilizio, alla verifica delle occupazioni di suolo, segnalando altresì ogni situazione di degrado al decoro e all'arredo ambientale, nonché occupandosi attivamente di mobilità e sicurezza stradale;
- si è favorita la convivenza civile, ovvero il miglioramento della qualità reale della vita di relazione fra cittadini dello stesso centro abitato, controllando e contrastando il disturbo della quiete e favorendo le attività di svago in genere, vigilando davanti alle scuole, sorvegliando i luoghi d'aggregazione giovanile, mantenendo i contatti con le associazioni del volontariato e con l'associazionismo sociale, vigilando sul commercio in genere, affrontando le problematiche e i dissidi fra privati pur non di stretta natura privato-civilistica, ecc.;
- si è garantita la sicurezza sociale, mediante la valutazione ed il contrasto di atti teppistici e di vandalismo, verifica ed eventuale recupero di veicoli abbandonati e costante segnalazione del degrado di importanti strutture di sicurezza (recinzioni, attrezzature, ecc.);
- si è assicurata una qualità ottimale del servizio attraverso una gestione uniforme delle attività associate sull'intero territorio interessato ed attuare una razionale gestione del personale e dei mezzi coinvolti.

Come previsto in sede di PEG, è stato potenziato il servizio stradale ed il controllo della sicurezza pubblica, estendendo il servizio ad alcuni giorni festivi ed alle fasce orarie in precedenza scoperte, prevedendo alcuni slittamenti del secondo turno e talora dell'intero orario di servizio. Con la modificata **articolazione dell'orario di servizio** del Comando è stata assicurata la copertura delle mattine feriali, di alcune festive e di alcuni pomeriggi ed è stata garantita la presenza e/o l'assistenza del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale a sagre, cortei, processioni, competizioni sportive, nonché manifestazioni di vario genere organizzate sia dall'Amministrazione comunale che da altri Enti ed Associazioni, allo scopo di garantirne il regolare e sicuro svolgimento.

Nelle **festività** è stato inoltre organizzato, compatibilmente con le altre esigenze istituzionali, un servizio di pattuglia nel territorio, in particolare nel periodo estivo, che risente di un particolare aggravio del traffico veicolare. I servizi sono stati concentrati nelle vie e zone particolarmente interessate dal traffico diretto verso le località balneari: le strade comunali per caratteristiche strutturali e presenza di abitazioni in linea lungo il tracciato non sono adatte a sopportare un così gran numero di veicoli che, per di più, spesso non rispettano neppure i divieti ed i limiti presenti. La presenza di una

pattuglia serve da deterrente nonché da repressione degli illeciti. A volte, però, il traffico è così congestionato da rendere inefficace la nostra presenza.

Parimenti nelle **fasce orarie serali e notturne** nel periodo giugno-settembre, usufruendo degli slittamenti d'orario, è stata assicurata la presenza della polizia locale, utile perché nel periodo estivo in quella fascia oraria vi è maggior movimento di persone, in particolare di giovani con i loro ciclomotori.

Sono stati posti in essere i seguenti interventi:

- Riarticolazione del servizio in turnazione, prevedendo la copertura dalle 7.30 alle 19.00 e in alcune circostanze dalle 7.30 alle 22.00 / 24.00 nel periodo estivo, secondo un calendario mensile, tenendo in considerazione i vari eventi, e comunque per assicurare la presenza flessibile nei vari giorni feriali della settimana
- Slittamento del rientro pomeridiano nella fascia serale/notturna o in quella festiva per esigenze eccezionali, legate a manifestazioni o esigenze di servizio predefinite. Talora l'intero turno di servizio è stato slittato in orario pomeridiano/serale, fino alle ore 22.00 o fino alle 24.00 ed oltre in caso di manifestazioni.
- presenza o comunque predisposizione un servizio di assistenza durante le manifestazioni. Le presenze effettive durante lo svolgersi delle varie manifestazioni nei giorni feriali notturni ed in quelli festivi sono state inserite all'interno del normale orario di servizio, come pure tutta l'attività preliminare di assistenza, supporto ed organizzazione alle varie iniziative. Si evidenzia che **l'organizzazione del servizio di vigilanza** per assicurare l'ottimale riuscita delle varie iniziative richiede notevoli energie, dovendo coordinare le esigenze del promotore con quelle richieste dalle varie normative: è il Comandante che cura personalmente le relazioni con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti e ne guida le attività ai fini principalmente del Codice della Strada.

Si sottolinea in questa sede la disponibilità e l'impegno di tutti gli appartenenti al Comando per aver adempiuto con notevole flessibilità e spirito di adattamento al proprio servizio.

Particolarmente nutrito e ricco di eventi è stato, infatti calendario delle **manifestazioni** promosse nel territorio comunale e la sottoscritta si è sempre impegnata a coordinare tutti gli interventi, in modo da assicurare la buona riuscita dell'evento per ciò che rientra nelle competenze del Comando. A tal fine sono stati essere posti in essere i seguenti interventi:

- sono stati gestiti i contatti con i soggetti promotori, fornendo le opportune indicazioni
- sono state predisposte le necessarie autorizzazioni di competenza
- sono state emanate le specifiche ordinanze di disciplina del traffico veicolare
- sono state attivate le iniziative di informazione agli utenti, ai fornitori di servizi di pubblica necessità e utilità, agli organi di pronto intervento e soccorso
- è stato promosso il coordinamento con gli altri uffici dell'Ente
- si è presenziato agli eventi ritenuti essenziali o comunque predisposto un servizio di assistenza durante le manifestazioni con l'impiego di altro personale, sia interno all'ente sia esterno (personale dell'Associazione Volontariato Musile, Protezione Civile, Pro Loco, etc).

Si segnala che nel 2013 l'Amministrazione Comunale ha assunto la direzione diretta delle manifestazioni legate a San Valentino, al carnevale e, per alcuni aspetti, anche a San Martino: in particolare al Comando è stata assegnata l'organizzazione e la gestione della collocazione delle bancarelle nelle varie vie cittadine, l'assegnazione ed il controllo di regolare installazione ed esercizio. Benché tali iniziative siano ricorrenti da alcuni anni, si segnala che per ogni manifestazione è particolarmente oneroso seguirne e addirittura guidarne gli sviluppi: **i comitati organizzatori sembrano per lo più avulsi dal rispetto di ogni regola istruttoria, presentano le richieste sempre all'ultimo**

**momento e sempre incomplete.** Sono sempre gli uffici che devono contattarli, capire le loro esigenze e farsi produrre la documentazione a supporto.

Per ciò che attiene il rapporto con le **varie associazioni**, al fine di garantire idoneo supporto in determinate attività della polizia locale, primo tra tutte il servizio di vigilanza all'entrata e all'uscita degli alunni dalle scuole nonché l'accompagnamento sul pulmino per i bambini della scuola dell'infanzia, è stata potenziata la **convenzione con la "Associazione Volontariato Musile"**. Con Deliberazione n. 73 del 10/08/2012 la Giunta Comunale ha approvato la "Proposta di pacchetto servizi di utilità sociale" presentata dall'Associazione Volontariato Musile e le ha affidato mediante convenzione per l'intero anno scolastico 2012/2013; parimenti, con la deliberazione n. 97 del 02/09/2013 il Comune ha stabilito di rinnovare la convenzione con l'Associazione Volontariato Musile fino al 31.08.2014 e quindi per l'intero anno scolastico 2013/2014. Il "pacchetto" prevede:

- il servizio di vigilanza presso i plessi scolastici del Comune, per un numero complessivo di 8 postazioni limitatamente all'orario d'ingresso e di uscita degli alunni, sia durante l'attività anti-meridiana che nei rientri postmeridiani;
- il servizio di accompagnamento e vigilanza durante il trasporto scolastico per i bambini della Scuola Materna Statale durante il tragitto del mattino e pomeridiano
- l'assistenza in occasione di sagre, processioni ed altre occasioni di affollamento in piazze, aree ed edifici pubblici;
- l'assistenza in alcune cerimonie pubbliche per il servizio di scorta al gonfalone comunale;
- le presenze durante i Grest estivi di Musile e Caposile,
- la sorveglianza parchi ed aree verdi durante tutto l'anno (con modalità diverse a seconda della stagione), rappresentando sicuramente un momento di ulteriore controllo del rispetto delle regole che presiedono la pacifica e regolare convivenza.
- la regolamentazione dell'ingresso degli studenti lungo la ZTL di Via Bizzaro

Come già negli anni scorsi, durante alcune manifestazioni sia festive che feriali in particolare nel periodo estivo vi è stato l'ausilio del personale dell'Associazione Volontariato, adeguatamente coordinato e controllato dal Comandante personalmente.

Durante il periodo estivo particolarmente importante è stato il servizio di vigilanza sui **parchi ed i giardini** pubblici in orario pomeridiano, con la collaborazione dell'Associazione Volontariato: questa ulteriore presenza si è rivelata estremamente preziosa, perché ha assicurato la regolare fruizione delle strutture da parte dei vari utenti ed è valsa come potenziata azione di controllo in stretta collaborazione con gli operatori del Comando.

Parimenti preziosa durante alcune manifestazioni è stata la collaborazione con il personale volontario della **Protezione Civile Comunale**, che ha dato prezioso ausilio al Comando in situazioni di traffico intenso o di affollamento, nonché durante alcune gare sportive, oltre che nelle situazioni di allerta meteo per piogge intense o neve e che hanno creato serie difficoltà al territorio.

Con Delibera 105 del 19/11/2012 la Giunta ha rinnovato per l'anno 2013 la Convenzione con l'Associazione denominata "**ASSOCIAZIONE METIS Solidarietà e Territorio**" che comporta l'impiego di persone in attività e iniziative nei seguenti ambiti:

- a) vigilanza presso giardini, parchi pubblici, aree destinate a verde pubblico e attività sportive e di aggregazione, istituti scolastici, beni culturali ed artistico monumentali, con possibilità di segnalare alla Polizia Locale e/o altre Forze di Polizia eventuali condotte o comportamenti scorretti nonché eventuali anomalie riscontrate nel tragitto durante l'espletamento del servizio;
- b) presenza durante manifestazioni a carattere religioso, sportivo e durante feste, concerti e fiere organizzate dal Comune;

- c) collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile per far fronte a situazioni di calamità o di emergenza che minaccino la comunità locale;
- d) promozione di iniziative/interventi atti a facilitare la piena integrazione sociale dei soggetti più disagiati,
- e) Altri interventi richiesti dal Comune che verranno preventivamente concordati volta per volta

La nascita di questa nuova organizzazione consente di avere una presenza utile anche nelle fasce orarie serali, che per lo più sono scoperte. Sotto il diretto coordinamento del Comandante vengono svolti servizi in bicicletta nelle aree soprattutto del Capoluogo: utili sono state le segnalazioni fornite al mattino relative ad “anomalie” riscontrate durante il servizio, che poi vengono analizzate e risolte – se di competenza diretta – ovvero indirizzate ad altri uffici dell’Ente. Durante il periodo invernale le uscite in bicicletta sono state sostituite da altre in autovettura in dotazione all’Associazione.

**Il Comandante si è personalmente occupato dell’organizzazione e del coordinamento di questo personale volontario, tenendo apposite riunioni e fornendo indicazioni sulle modalità di espletamento del servizio e sulle informazioni da dare all’utenza.**

Nel corso del 2013 sono state rimodulate le convenzioni con le varie associazioni, al fine di garantire idoneo supporto in determinate attività della polizia locale, con sempre particolare attenzione agli utenti più deboli. E’ stata elaborata una riorganizzazione del servizio globale, non più pensato e gestito per singoli interventi ed azioni, ma inteso come **partecipazione ad un progetto complessivo di controllo sul territorio, cui sono parte attiva ed essenziale le varie associazioni che già operano sul territorio stesso. Il punto di partenza era una frammentarietà nell’operato delle varie associazioni, che sono state invece chiamate a cooperare tra di loro e con l’Amministrazione per un’unica finalità, condividendo e razionalizzando le risorse.**

Tali associazioni devono sempre agire in sinergia tra loro e con le forze di polizia operanti nel territorio sia a livello locale che sovra comunale, creando una rete che consenta di ottimizzare le forze pubbliche e di valorizzare il ruolo del cittadino. A tal fine è stata stimolata la partecipazione attiva dei cittadini e una gestione condivisa del proprio paese e dell’ambiente che ci circonda. Per tale finalità sono stati organizzati degli incontri tra il personale volontario delle varie associazioni, per farli conoscere ed integrare. La buona riuscita di alcuni eventi, ad esempio la manifestazione ciclistica denominata “Giro dei tre ponti” è dovuta alla partecipazione congiunta di tantissimi volontari, appartenenti ad associazioni diverse, che hanno operato assieme per una finalità condivisa, sotto l’unica direzione del Comandante della P.L.

Per meglio garantire la sicurezza stradale sono stati adottati **vari provvedimenti**, sia temporanei che permanenti, finalizzati al **miglioramento della circolazione viabile** con modifiche della situazione in atto e della segnaletica stradale. Spesso la segnalazione di situazioni problematiche è stata evidenziata dai cittadini, che numerosi richiedono interventi a vario titolo. Difficoltosa è talora la gestione di tutte le segnalazioni, perché numerose e non sempre di immediata attuazione. Il coinvolgimento di più uffici e talora di più enti complica ulteriormente la risoluzione, avendo il cittadino comunque come referente il Comando, che deve quindi coordinarsi con altri uffici, armonizzando procedure e tempistiche di ciascuno.

Altri interventi di modifica permanente della viabilità hanno richiesto interventi e rapporti anche individuali con molteplici cittadini, al fine di contemperare le sopravvenute esigenze di viabilità con antiche consuetudini cristallizzatesi nel tempo e quindi vantate come diritti, ancorché su area pubblica o ad uso pubblico. Si sottolinea in particolare **l’attività svolta dal Comandante di concerto con l’Area Tecnica** per le modifiche alla viabilità; con riferimento agli obiettivi fiduciari da raggiungere ad integrazione di quanto già contenuto nel PEG, a titolo meramente esemplificativo si citano i provvedimenti assunti in relazione agli interventi di riqualificazione delle aree centrali del ca-

poluogo, con interessamento delle vie: **Roma, Martiri, San Giovanni, Marconi e delle Piazze: XVIII Giugno, Libertà, Artigliere, Piazzale Magnolia**. Durante gli stadi di avanzamento lavori sono state emanate disposizioni specifiche per le varie fasi, in raccordo con l'Area Tecnica, il Direttore lavori e l'impresa esecutrice. Sono stati analizzati con contributo fattivo gli elaborati progettuali inerenti sia i lavori da eseguire che le ordinanze temporanee e permanenti che hanno caratterizzato gli interventi nelle varie fasi esecutive. Sono stati seguiti e regolamentati tutti gli interventi di chiusura/ modifica della viabilità richiesti durante l'esecuzione dei cantieri, che hanno portato alla regolarizzazione della viabilità nell'intera area.

E' stata siglata una convenzione per la regolamentazione di un parcheggio privato ad uso pubblico a Caposile, sono state emanate le ordinanze relative ed espletati gli atti ed i controlli successivi.

La sottoscritta ha dato il proprio contributo fattivo alla realizzazione di alcuni interventi di modifica della viabilità, sia temporanei sia permanenti. Sono stati eseguiti sopralluoghi, sono state concordate con le varie direzioni lavori modalità di intervento, tempistica di attuazione, deviazioni, segnaletica e sono stati analizzati nei dettagli tutti gli interventi necessari alla realizzazione delle opere in condizioni di sicurezza. Sono stati emanati tutti gli atti amministrativi necessari: occupazione suolo pubblico ed ordinanze di regolamentazione del traffico.

Molteplici gli interventi e le relazioni inerenti proposte di modifica alla segnaletica e alla viabilità urbana, a volte promosse da segnalazioni di cittadini, a volte di iniziativa del Comando. Si rimanda alle varie relazioni trasmesse alla Giunta o agli assessori di comparto nelle quali veniva verificata la situazione e avanzate proposte specifiche di intervento.

- In merito ai lamentati problemi di viabilità e traffico lungo le vie Martiri e Pio X° la sottoscritta ha avanzato proposte in merito alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale, che vanno ad integrare il Piano per la riorganizzazione della mobilità urbana a Musile Capoluogo, nel quale non sono stati contemplati interventi casa-scuola nel tratto in esame. Nel corso del 2013 sono stati realizzati gli interventi proposti
- sono state avanzate proposte di interventi di calmierazione del traffico sia nelle principali strade del capoluogo che delle frazioni: sono stati fatti studi finalizzati alla realizzazione di rotatorie e di passaggi pedonali rialzati che mettono in sicurezza gli utenti deboli, in particolare lungo le Vie Marconi e Martiri. Nel corso del 2013 sono stati realizzati gli interventi proposti
- Con riferimento ai problemi di scarsa visibilità forte incidentalità, la sottoscritta ha avanzato proposte fattive di regolamentazione della viabilità: es. via Leopardi, Rossini, Falcone, Casabianche, Millepertiche, via Treviso in corrispondenza dell'intersezione con via Argine San Marco Superiore – SP50
- Per agevolare il percorso degli studenti e sensibilizzare all'utilizzo del "pedibus", sono stati analizzati interventi di creazione di attraversamenti stradali in sicurezza lungo tutto il tragitto casa-scuola e nei punti di attraversamento più pericolosi è stata prevista la presenza di personale dell'Associazione Volontariato
- Per agevolare le attività commerciali sono stati creati degli stalli riservati al carico/scarico merci nelle aree centrali del Capoluogo

Per tentare di far rispettare i limiti di velocità sulla SS14 e quindi debellare la causa prima dell'incidentalità stradale, la sottoscritta ha promosso un progetto di richiesta alla Prefettura di Venezia di autorizzare il controllo in remoto della velocità mediante dispositivo fisso. Grazie al coordinamento con ANAS, Polizia Stradale e Carabinieri si è riusciti ad ottenere una valutazione favo-

revole dell'istanza e la promulgazione del decreto Prefettizio. Purtroppo a fine dicembre 2010 il Ministro Maroni ha emanato ulteriori disposizioni sulle postazioni di controllo ed in particolare sulla distanza dalle intersezioni, che ha di fatto reso inefficace il decreto prefettizio. Rilevato che la sottoscritta aveva ottenuto dalla Regione Veneto anche il finanziamento per l'installazione dei box per la postazione fissa, sono state avanzate istanze ad ANAS e Provincia per far installare comunque la struttura, da utilizzare per inserire il misuratore di velocità alla presenza della polizia locale o comunque come deterrente per gli utenti, considerato che andrà adeguatamente segnalato.

**L'attività svolta, innanzi solo sommariamente accennata, è da intendersi riferita anche all'obiettivo specifico assegnato alla sottoscritta dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.42/2009.**

Alle attività di cui sopra si aggiunge un'attività di particolarmente significativa sul piano della prevenzione, **l'educazione stradale nelle scuole** che si è esplicata attraverso la presenza degli operatori di P.L. in attività di formazione ed istruzione rivolte alle scuole materne ed alla classi del primo ciclo della scuola dell'obbligo, ad integrazione del percorso organizzato dalle insegnanti. Per gli alunni della IV elementare, a conclusione degli incontri teorici, è stata realizzata una prova pratica con velocipedi su un circuito organizzato presso il parco tematico di Jesolo con il rilascio di uno specifico diploma. Per gli alunni della II elementare sono state organizzate uscite nel centro del Capoluogo e di Croce, per verificare le conoscenze maturate come pedone, a seguito di specifico percorso elaborato a scuola.

Per i bambini che hanno partecipato ai corsi è stato rilasciato apposito attestato, che certifica l'idoneità di pedone o ciclista. Gli alunni ed il corpo docenti hanno espresso gratitudine per il servizio prestato e segni di riconoscimento per la professionalità e la disponibilità dimostrata.

#### **Ufficio Contravvenzioni** :

Varia l'attività di controllo posta in essere e di conseguenza varia anche la tipologia di infrazioni accertate. Particolare attenzione è stata posta all'osservanza dei limiti di velocità, causa prevalente dei numerosi sinistri stradali. Riguardo è stato posto anche al rispetto della riserva degli spazi destinati alle persone disabili e ad un'ordinata e regolamentare gestione delle soste, soprattutto in ambito urbano. Numerosi poi i controlli sul rispetto della segnaletica, in particolare nei punti di immissione all'area centrale del capoluogo. Il servizio appiedato ha garantito un più ordinato vivere del centro cittadino.

Il Comandante ha dato indicazioni affinché le procedure vengano via via aggiornate secondo le modifiche che si sono succedute numerose del Codice della Strada, dando disposizioni precise sulle linee da tenere, alla luce anche degli orientamenti della Cassazione. Di concerto è stato curato l'aggiornamento della modulistica. Estremamente gravoso è seguire l'avvicinarsi delle modifiche, tant'è vero che si è ridotto l'acquisto di nuovi testi, ed implementato l'utilizzo dei supporti telematici. Problematico però è l'intervento immediato in strada, nonché l'aggiornamento dei supporti informatici qualora richiedano l'intervento della software-house o del locale CED.

**Tutte le fasi operative sono state informatizzate e velocizzate, dal data entry alle procedure di segnalazione patente e decurtazione punti.**

Di notevole utilità l'inserimento nel Comando del supporto amministrativo, cui sono state affidate alcune fasi: ciò ha consentito di velocizzare l'iter e di "liberare" risorse, che si sono potute concentrare in attività di controllo esterno.

In forza della **"Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di gestione delle procedure relative agli illeciti amministrativi"**, sottoscritta tra i Comuni di Musile di Piave, San Donà di Piave, Fossalta di Piave di cui alla delibera di CC 03/2010, poi rinnovata con Delibera di Consiglio Comunale n. 03/2012 con l'adesione anche di Meolo, è stato attivato un **UFFICIO CONTRAVVENZIONI UNITARIO**: lo scopo è che le contravvenzioni al Codice della Stra-

da vengano gestite secondo modalità e software comuni. Ogni comando comunque gestisce direttamente le proprie procedure, e l'affidamento ad un unico soggetto ha lo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione, ottenendo anche maggior forza contrattuale in virtù l'ammontare totale dei verbali realizzato dai vari uffici. Dopo essersi dotati di un unico software, è stata adattata la modulistica, confrontate le procedure operative e sono state esternalizzate le fasi possibili, in particolare – al momento – l'attività di stampa, notifica e inserimento notifiche. **Questa organizzazione ha permesso di orientare prevalentemente all'esterno l'attività degli operatori e questo ha comportato una massiccia presenza sul territorio ed un notevole incremento delle violazioni riscontrate.**

## SANZIONI AMMINISTRATIVE CdS

Con Delibera di Giunta Comunale n.113/06 è stata regolamentata la possibilità di **rateazione in sede di esecuzione delle sanzioni amministrative** a vario titolo elevate e non oblate; sono state individuate linee guida generali, con distinzione delle varie fasi procedurali in cui interviene la richiesta di rateazione; è stata predisposta modulistica da utilizzare, in modo da offrire all'utenza un servizio, pur sempre finalizzato a riscuotere sanzioni, ma ragionevolmente snello e rispondente alle attese.

In sede di PEG era stato previsto un accertamento in entrata al cap.1390 pari ad € 150.000,00 poi elevato a 160.000,00 con successiva variazione di bilancio, comprensivo dei verbali emessi e dei ruoli esattoriali.

Al proposito si indica:

- I verbali emessi dal 01.01.2013 al 31.12.2013 per violazioni al Codice della Strada ammontano:  
Cds € 196.311,60  
Di cui pagati (cfr.Halley) € 157.745,04

Dai pagamenti riscossi la somma di € 22.000,00 è stata direttamente introitata al cap.3900 "Servizi per conto terzi" per compensare le spese sostenute al cap. 9720 "Anticipazione per conto di terzi" relative ai servizi di gestione delle contravvenzioni

- I ruoli esattoriali emessi con Determine n.56/13, 100/13, 283/13 e 503/13, per le sanzioni al CdS non oblate relative agli anni 2008, 2009 e 2010 ammontano a : € 54.682,77

L'accertamento complessivo è quindi pari ad **€ 250.994,37 ampiamente superiore** all'importo previsto in PEG; *si segnala come le nuove modalità operative imposte dalla vigente normativa e la proposizione di ricorsi nei vari gradi di giudizi comportino una sensibile riduzione di violazioni accertate. Altrettanto sensibile è la diminuzione dei pagamenti dei verbali, per cui molto consistenti sono i residui attivi. Si deve ricorrere in misura sempre maggiore alla predisposizione dei ruoli esattoriali, che consentono - anch'essi con difficoltà - di riscuotere l'importo ingiunto a distanza anche di vari anni dal momento di erogazione della sanzione.*

Per i verbali non oblati e per i quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali.

Alla data odierna non risultano da accertare RESIDUI DI ANNI PRECEDENTI al 2009

**Risulta quindi raggiunto l'obiettivo prefissato al Comando.**

Considerata la forte prevalenza del servizio esterno e la considerevole mole di lavoro amministrativo afferente tutta questa attività, con sforzo notevole e la fattiva partecipazione di tutti i componenti si è riusciti ad aggiornare ed informatizzare le banche dati e le procedure nell'ufficio contravvenzioni e a raggiungere gli obiettivi prefissati.

I controlli stradali effettuati lungo le principali arterie comunali hanno messo in luce che l'introduzione della decurtazione dei punti sulla patente di guida ha avuto un forte impatto sul comportamento degli automobilisti, che da un lato sono diventati più prudenti (o più attenti nel commettere infrazioni) e dall'altro esperiscono tutte le possibilità di **ricorso** per evitare o quanto meno ritardare tale decurtazione. Questa situazione ha già avuto come conseguenza l'innalzamento della proposizione dei ricorsi nella sede amministrativa e giurisdizionale.

L'Amministrazione ha delegato il Comando a rappresentare l'Ente nei giudizi promossi dinanzi al Giudice di Pace: questo comporta investimento nella formazione del personale delegato, che deve richiedere dispendio di tempo ed energie, spesso non ripagate dall'atteggiamento non sempre coerente del giudice e comunque molto incline ad accogliere le rimostranze degli utenti anche se non supportate dal punto di vista della legittimità giuridica. E' il Comandante che cura personalmente la predisposizione delle controdeduzioni da presentare al Giudice, argomentando sulle diverse fattispecie alla luce delle novità giurisprudenziali e degli orientamenti della Suprema Corte.

Nei casi di veicoli sottoposti a provvedimento di **fermo, rimozione o sequestro** ai sensi del Codice della Strada e non ritirati dagli aventi diritto, sono stati predisposti gli adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Interno del 30.03.2004. Si è proceduto a verifica di tutti i casi di rimozione, fermo e sequestro, provvedendo a notificare ai proprietari l'invito di ritirare il veicolo; è stata avanzata richiesta alla Prefettura di attivare la procedura di alienazione dei veicoli di cui non è stato curato il ritiro; viene monitorata la situazione nei confronti di utenti, depositarie, prefettura.

L'attivazione della procedura SIVES e l'introduzione della figura del "custode-acquirente" ha accelerato la procedura e soprattutto ha fatto sì che i Comuni in caso di fermo e sequestro non debbano più anticipare il pagamento delle spese: grazie ad un protocollo sottoscritto tra la Prefettura di Venezia e RTI ARTUSO GROUP, i veicoli vengono obbligatoriamente affidati ad una depositaria afferente al gruppo cui spettano le procedure di alienazione ed acquisto dei veicoli non ritirati, a compensazione delle spese affrontate. Il Comando P.L. di Musile è chiamato a seguire puntualmente la procedura stabilita della Prefettura e a curare e verificare le fasi intermedie.

Nel 2013:

- Si è passati dai 7 del 2012 ai 17 sequestri operati per assenza di copertura assicurativa,
- 12 le mancate revisioni accertate, alcune anche reiterate per più periodi, stabili rispetto al 2012
- 03 i vari interventi di fermo, rispetto ai 5 del 2012
- 167 le violazioni accertate con il telelaser per superamento limiti di velocità immediatamente contestate (118 del 2012)
- 1121 le violazioni accertate con autovelox per superamento limiti di velocità (251 del 2012)
- 1676 le violazioni complessivamente contestate al CdS in forte incremento rispetto alle 646 del 2012
- Sono stati esperiti controlli su circa 1.400 veicoli, oltre a quelli contravvenzionati

### Ufficio Infortunistica Stradale:

Il Comandante ha curato che si procedesse in osservanza della stipulata “Convenzione per la Cooperazione nell’azione amministrativa in materia di sicurezza stradale nella Provincia di Venezia – Osservatorio Provinciale sulla Sicurezza Stradale”, ad assicurare che tutti gli interventi conseguenti ad incidenti stradali vengano gestiti con supporto informatico utilizzando il software in dotazione. La gestione delle richieste di copia dei rapporti da parte delle compagnie di assicurazione è stata effettuata nel rispetto delle direttive dell’Autorità Giudiziaria e, ove non in contrasto, nel rispetto dei tempi della L.241/90.

Nel 2013 sono stati rilevati n.20 incidenti e sono state seguite 13 constatazioni amichevoli. L’intervento delle altri organi di polizia stradale si è ridotto decisamente; il rilievo e soprattutto le operazioni conseguenti - fra cui rientrano le relazioni a Prefettura e DDT ed i rapporti con in vari studi legali ed assicurativi – hanno richiesto notevole impiego di tempo ed energie.

E’ stato **raggiunto quindi l’obiettivo prefissato di ridurre i tempi di redazione dei rapporti** da inviare agli uffici preposti.

E’ stato istituito presso la Prefettura di Venezia il **Comitato Operativo per la Viabilità** per la Provincia di Venezia, che ha promosso l’individuazione di itinerari alternativi da utilizzare in caso di blocco assoluto dell’Autostrada A4 Venezia-Trieste, al fine di creare la minor congestione possibile del traffico sulla viabilità ordinaria. **Il Comandante è chiamato a partecipare a tali incontri e a fornire il proprio fattivo apporto nel territorio di competenza.**

**Convenzione per la Cooperazione nell’azione amministrativa in materia di sicurezza stradale nella Provincia di Venezia – Conferenza Provinciale permanente su iniziative in materia di Sicurezza Stradale:** fin dal 2001 la Commissione Europea ha segnalato agli Stati Membri l’obiettivo di ridurre drasticamente il numero delle vittime di incidenti stradali e in tale direzione il Ministro dell’Interno ha fornito direttive e criteri per l’attività di prevenzione e contrasto degli eccessi di velocità, in particolare attraverso il miglioramento dell’impiego delle pattuglie ed una razionale dislocazione dei misuratori di velocità. Inoltre la rilevante diffusione dell’uso di sostanze alcoliche e la frequente correlazione con il verificarsi di incidenti stradali, impone l’attivazione di un sistema di controllo per verificare il tasso alcolemico degli utenti della strada, con funzione di prevenzione nonché di repressione

L’attività è stata posta in essere attraverso i seguenti interventi:

- Pattuglie stradali di prevenzione e contrasto degli eccessi di velocità,
- Verifica della possibilità di dislocazione di apparecchio fisso di rilevazione della velocità nei punti più critici, in collegamento con Anas e Provincia
- utilizzo dell’etilometro e dei per test per i rilievi del tasso alcolemico, in particolare in occasione di incidenti stradali,
- formazione interna di tutto il personale
- invio costante dei dati richiesti.

In qualità di organi di **polizia amministrativa con riferimento al CdS**, è stata svolta la seguente attività:

- Rilascio autorizzazioni (n.100 per sosta invalidi, oltre a quelle per - transito CdS – sonore, - pubblicitarie CdS, passi carrabili etc)
- Emanazione di Ordinanze per la regolamentazione della circolazione
- Sopralluoghi e pareri in merito all’installazione di mezzi pubblicitari, all’occupazione di suolo pubblico, cantieri stradali, etc...

## ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE

Come “Attività di controllo di Polizia Locale” si intendono tutti gli accertamenti esperiti in tutta la vasta gamma di materie amministrative, su cui spazia la competenza della polizia locale.

I controlli vengono effettuati sia di iniziativa che su segnalazione: in quest’ultimo caso nel 2013 sono state recepite **276 segnalazioni**, per le quali sono stati ridotti i tempi di intervento, prevedendo o la risposta diretta al cittadino in caso il procedimento sia di esclusiva competenza del Comando o l’attivazione di altri uffici o servizi, nel caso sia necessario il concorso di altri uffici o enti.

Relativamente alle attività svolte:

- accertamenti commerciali ed anonari: su segnalazione dei cittadini o su richiesta dell’Ufficio Commercio e della Camera di commercio sono stati esperiti controlli su esercizi commerciali, pubblici esercizi, attività artigiane. Disparati gli aspetti oggetto di verifica: dall’osservanza delle normative in materia di pubblicità e prezzi, alle norme igienico-sanitarie, alla qualità dei prodotti, agli orari di apertura degli esercizi, alla regolare fruizione dei servizi dagli aventi diritto.

Si segnalano in particolare gli interventi volti alla tutela dei minori nella fruizione di alcuni servizi (es. divieto di somministrazione e di vendita di sostanze alcoliche, divieto di accesso ad alcune tipologie di giochi nelle sale giochi, etc.).

Alcuni dei controlli esperiti hanno portato all’accertamento di violazioni alle normative di settore. Estremamente importanti i controlli in questo settore, in quanto si riflettono direttamente sul cittadino utente, che viene così ulteriormente garantito negli acquisti e nei consumi. Tali accertamenti a volte vengono condotti unitamente a personale dell’Azienda Sanitaria Locale, in particolar modo dei Servizi Veterinari e Igiene Pubblica, nonché della Guardia di Finanza.

E’ stata garantita la presenza ed il controllo nell’ambito delle manifestazioni di sorte locali che si sono effettuate nel territorio.

- Accertamenti edilizi: con il supporto dell’Ufficio Tecnico sono stati esperiti controlli a seguito di segnalazione da parte di cittadini o enti. Alcune verifiche hanno premesso di rilevare situazioni di difformità rispetto allo stato autorizzato, con i conseguenti adempimenti amministrativi e/o penali.
- Accertamenti in materia di ecologia: numerosi sono stati i controlli su situazioni di mancato rispetto della normativa ambientale, in particolare del d.Lgs.152/2006. Si rappresentano le difficoltà di aggiornamento normativo, stante l’introduzione del testo unico in materia ambientale continuamente in via di evoluzione e le conseguenti problematiche operative. Sia singolarmente che in collaborazione con l’Unità Operativa Ecologia ed Ambiente sono stati eseguiti molteplici controlli sul territorio ed è stata garantita una fattiva partecipazione alla risoluzione degli inconvenienti, anche tramite la partecipazione a conferenze di servizio. Tale attività di controllo ha richiesto l’impiego di consistenti energie, sia per verificare ed operare nell’immediatezza sia per relazionare alle autorità competenti e organizzare interventi coordinati con altri enti.

Molto frequenti i controlli in occasione di **abbandono di rifiuti** da parte di privati, anche su segnalazione di ASI. Controlli sono stati effettuati anche sulla corretta modalità di gestione del compostaggio domestico.

Altrettanto frequenti gli interventi per i **terreni in stato di degrado** o comunque detenuti in condizioni precarie dal punto di vista igienico-sanitario, stante il proliferare di insetti ed animali vari.

- Accertamenti di polizia veterinaria: numerosi i controlli relativi alla detenzione di animali domestici (cani, ma anche animali da cortile), soprattutto nel periodo estivo. Con espresso richiamo al punto precedente, sono stati effettuati controlli negli allevamenti di animali, in particolare avicoli. **Il Comandante è stato promotore di conferenze di servizio e di sopralluoghi congiunti con vari enti, al fine di verificare al regolare conduzione delle strutture.** Copiose le relazioni di servizio inviate sia alle Autorità Amministrative che a quelle Giudiziarie, a fronte delle criticità riscontrate durante tutti i sopralluoghi condotti. Al fine di evitare il riproporsi delle problematiche riscontrate, in particolare legate all'infestazione di mosche ed insetti vari, il Comandante ha contribuito alla predisposizione di una nuova ordinanza che disciplini la materia, congiuntamente con Ufficio Tecnico Comunale, ARPAV e Settore Agricoltura della Provincia di Venezia.
- Accertamenti di polizia urbana/igiene: effettuati vari controlli, in particolare relativi al rispetto della quiete pubblica, al decoro degli spazi, etc. Molteplici le segnalazioni evase, relative a problematiche di varia natura e tenore, per lo più dovute a difficoltà di relazione. Sono stati coordinati dal Comandante interventi congiunti con altri Enti, in particolare l'Asl.

## **SANZIONI AMMINISTRATIVE VARIE (NON Cds)**

Alcuni accertamenti effettuati hanno avuto conseguenze di natura contravvenzionale. Il mancato pagamento delle contravvenzioni e l'arbitrarietà delle decisioni nelle sedi di ricorso - pur essendo adeguatamente supportata la motivazione del verbale - rendono difficile la programmazione ed il successivo controllo delle entrate, in quanto la competenza decisionale esula dai poteri del Comando.

Si segnala l'esiguo numero di contravvenzioni oblate direttamente su verbale.

Per talune violazioni amministrative, l'autorità competente è individuata nel Prefetto, in altre dal Sindaco che a Musile ha delegato il Segretario Generale: di conseguenza è stato seguito anche nei confronti di questa autorità l'iter di verbalizzazione e di informazione previsto dalla L.689/81.

Tutta l'attività istruttoria all'emanazione dell'ordinanza nonché la presenza in sede di dibattimento/audizione ha comportato l'impiego di notevoli energie.

Numerose le ordinanze ingiunzione emanate, per lo più non oblate, per cui sarà necessario ricorrere all'iscrizione successiva nei ruoli esattoriali.

Nel corso del 2013, sono state elevate **n.81 Sanzioni amministrative** per violazioni a regolamenti, ordinanze etc; sono state emanate varie Ordinanze Ingiunzione da parte del Prefetto (in materia di Codice della Strada) e del Segretario Generale (per le altre violazioni di natura amministrativa), relative ad accertamenti sia del 2013 sia di anni precedenti.

Il Comando ha curato la predisposizione delle controdeduzioni ai verbali, sia quelli emessi dal Comando stesso che quelli elevati da altre forze di polizia; ha predisposto le ordinanze ingiunzione e ha rappresentato in giudizio l'Ente, nei casi di opposizione presentata innanzi al Giudice di Pace.

In sede di PEG era stato previsto un accertamento in entrata al cap.1400,00 pari ad € 15.000,00, comprensivo dei verbali emessi e dei ruoli esattoriali.

Al proposito si indica:

- I verbali emessi dal 01.01.2013 al 31.12.2013 per sanzioni amministrative varie, calcolate secondo la disposizione dell'art.16 della L.689/81 ammontano:

Verbali Amministrativi vari	€ 20.578,92
Di cui pagati (cfr. Halley)	€ 3.144,16

Le sanzioni introitate per violazioni accertate da personale dell'ARPAV o dell'ASL dovranno essere destinate nella misura di un terzo alla Regione Veneto.

Per i verbali (dall'anno 2010 in poi) non oblati e per i quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali. Molti dei verbali emessi (soprattutto per violazione dell'art.83bis del Regolamento di Polizia Urbana) sono di difficile riscossione.

Per ciò che attiene alla **gestione dei residui**, relativamente ai capitoli 1390 e 1400 si segnala che, trattandosi di sanzioni amministrative, la norma che ne regola la gestione è la Legge 24.11.1981, n.689 – artt.27 e 28 che si riporta per estratto *“Decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, l'autorità che ha emesso l'ordinanza ingiunzione (leggasi “verbale” in materia di Codice della Strada) procede alla riscossione delle somme dovute in base alle norme previste per l'esazione delle imposte dirette” .. “Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione”*.

Ai sensi dell'art.203 c. 3° del Codice della Strada, il verbale costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale e per le spese di procedimento.

Ai sensi dell'art.27 della L.689/81, la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile e fino a quello in cui il ruolo è trasmesso all'esattore

Si dà atto che il Comando procederà nei termini dei cinque anni all'iscrizione a ruolo esattoriale per la riscossione delle somme dovute.

Alla data odierna non risultano da accertare RESIDUI DI ANNI PRECEDENTI al 2009 per violazione ai regolamenti comunali.

**Risulta quindi ampiamente raggiunto l'obiettivo prefissato al Comando.**

Risultano esclusi dal computo i verbali in materia di edilizia che necessitano della determinazione successiva della sanzione da parte del competente Ufficio Tecnico. Si evidenzia che, pur rientrando tra le attività compiute anche dal Comando, i proventi delle sanzioni conseguenti ad accertamenti di natura edilizia vengono introitati in altri capitoli non di spettanza dell'Ufficio.

L'Amministrazione ha delegato il Comando a rappresentare l'Ente nei giudizi promossi dinanzi al Giudice di Pace anche per le violazioni non Codice della Strada: si ribadiscono le considerazioni innanzi espresse, con la sottolineatura che la vastità e la complessità degli ambiti trattati richiedono una preparazione specifica continuamente e faticosamente aggiornata.

## ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Sia di iniziativa che su delega, l'attività di polizia giudiziaria ha richiesto anche nel corso del 2013 molto tempo ed energie. Si rappresenta che il Comandante è **Ufficiale di Polizia Giudiziaria**, referente diretto al Pubblico Ministero, con le considerevoli conseguenze che questo comporta.

Come innanzi riferito, con il supporto dell'Ufficio Tecnico sono stati esperiti controlli edilizi a seguito di segnalazione da parte di cittadini o enti su edifici ad uso residenziale, commerciale, artigianale, etc. Alcune verifiche hanno premesso di rilevare situazioni di difformità rispetto allo stato autorizzato, con i conseguenti adempimenti amministrativi e/o penali

Si segnala con particolare evidenza il permanere di inconvenienti igienico-sanitari in alcuni allevamenti, che ha comportato controlli frequenti e continui rapporti con l'A.G.O. e con le autorità amministrative a vario titolo coinvolte. Le ripercussioni anche sull'aspetto igienico-sanitario derivanti dalle reiterate violazioni riscontrate, comportano la compromissione non solo delle matrici ambientali, ma anche della libera fruizione di spazi ed aree aperte. Controlli sono stati esperiti anche in cooperazione con la Polizia Provinciale di Venezia ed hanno portato all'apertura di procedimenti penali, alcuni già conclusi con il patteggiamento.

Estremamente complessa anche l'attività in un altro sito, posto sotto sequestro dall'A.G., ove operava una ditta galvanica, che ha causato gravi compromissioni ambientali.

In materia di tutela dell'ambiente, vengono effettuati controlli in particolare in materia di deposito/stoccaggio/smaltimento rifiuti ai sensi del D.Lgs.152/2006, talora con il sussidio dell'Agenzia Regionale dell'Ambiente

Si segnala la permanenza di situazioni estremamente complesse che richiedono da più anni risorse continue.

Anche il mancato rispetto di alcune norme del Codice della Strada ha conseguenze di natura penale: in particolare si fa riferimento alla guida in stato di ebbrezza alcolica e alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché all'omissione di soccorso ed alla fuga.

Frequenti sono le denunce-querelle per lesioni conseguenti ad incidenti stradali, che prevedono la ricostruzione della dinamica dei sinistri con azione mediante le compagnie assicurative o legali di fiducia.

Questa breve relazione sull'attività svolta come Polizia Giudiziaria non riesce a rappresentare, purtroppo, l'impegno profuso, che è stato però oggetto di gradita lode dall'Autorità Giudiziaria preposta.

Si segnala che presso il Comando vengono raccolte denunce / querele relative a piccoli furti, smarrimento di documenti etc. Questa attività deve essere svolta esclusivamente da un Ufficiale di P.G., per cui nel nostro Comune, la sottoscritta o il Vicecomandante; è per il Comando piuttosto onerosa ma agevola notevolmente i cittadini che evitano di andare a San Donà presso la Caserma dei Carabinieri.

## ATTIVITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA

I servizi di perlustrazione e controllo del territorio sono volti ad assicurare il tranquillo svolgimento delle attività quotidiane e la regolare effettuazione delle iniziative che a vario titolo si realizzano nel nostro Comune, chiaramente nei limiti evidenti dettati dall'estensione territoriale (con le specifiche peculiarità delle varie località) e dalla composizione numerica del Comando.

Sono state promosse **varie operazioni** in collaborazione con le altre forze dell'ordine

Sono perdurate nel corso del 2013 le operazioni di controllo in un casolare agricolo posto nella frazione di Millepertiche nel quale nel 2012 la sottoscritta aveva coordinato l'intervento di controllo congiunto con Carabinieri, ARPAV, ASL e Ufficio Tecnico al fine di verificare la regolarità della permanenza di vari extracomunitari nell'immobile e la presenza di rifiuti di varia natura e genere nelle aree esterne di pertinenza. Quanto rinvenuto è stato cautelato da sequestro penale, convalidato dall'Autorità Giudiziaria. Grazie a contatti diretti con il Pubblico Ministero, la sottoscritta è riuscita a trovare un'intesa che sta portando alla rimozione completa dei materiali rinvenuti.

La sottoscritta ha attivato altri controlli in collaborazione con il personale del Commissariato di Jesolo, sempre diretti al controllo di segnalazioni relative alla presenza di extracomunitari irregolari che effettuano attività commerciali.

Nell'ambito del **Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza** sono state decise alcune **azioni di perlustrazione aggiuntiva del territorio**, al fine di scongiurare i numerosi furti nelle abitazioni e proprietà private, in particolare nella fascia oraria tardo pomeridiana/serale. Tutti i giorni vengono svolti servizi di presenza nel territorio anche nelle aree più isolate, secondo un'organizzazione coordinata con le altre forze dell'ordine operanti. Sono state effettuate operazioni di controllo congiunto anche in alcuni pubblici esercizi, ove vi erano segnalazioni di frequentazione da parte di persone già oggetto di attenzione da parte delle forze dell'ordine. I servizi sono stati particolarmente mirati nei locali e nei luoghi oggetto di segnalazione da parte dei cittadini e continuano tuttora.

Tra Prefettura di Venezia e vari Comuni della Provincia, tra cui appunto Musile è stato stipulato il **Protocollo d'intesa sulla sicurezza**, con il quale si riconosce fondamentale il contributo di tutti gli enti istituzionali competenti (in primis Prefettura, Forze dell'Ordine, Enti Locali e Polizia Locale) per garantire maggiormente la sicurezza pubblica nei vari Comuni, fronteggiando in modo più incisivo ogni tipologia di aggressione criminale ed operando nel quadro dell'obiettivo della "sicurezza partecipata". I sindaci si sono impegnati ad avviare iniziative concrete per migliorare gli standard di sicurezza, nonché per sviluppare azioni preventive, quali – ad esempio – l'utilizzo di tecnologie avanzate per il controllo del territorio e la costituzione di forme di organizzazione convenzionata con le polizie municipali, alle quali viene affidata in primis la rilevazione degli incidenti stradali.

In forza di tale Protocollo, il consiglio Comunale ha approvato la "Convenzione per l'attuazione di iniziative sovracomunali per la tutela della sicurezza dei cittadini", che interessa i Comuni di Fossalta di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave e San Donà di Piave.

I quattro Comuni hanno realizzato un progetto finalizzato al potenziamento del lavoro delle forze dell'ordine e di polizia locale, tramite un sistema integrato, via etere, di videosorveglianza delle aree urbane particolarmente sensibili. Tale progetto ha ottenuto il sostegno ed un contributo della Regione Veneto.

Per quanto riguarda il nostro territorio comunale, le aree ritenute particolarmente sensibili sono:

1. Piazza Libertà nel Capoluogo
2. il centro urbano di Croce
3. tutta l'area antistante il Camposanto del Capoluogo
4. la Piazza Gagliardi a Caposile

L'obiettivo condiviso con le altre realtà comunali è quello di avviare un piano di sicurezza per rendere più sicuri e fruibili i luoghi di aggregazione in qualsiasi ora della giornata e di prevenire azioni illecite che, purtroppo, si verificano sempre più frequentemente.

In questo ambito la videosorveglianza consente di realizzare una sinergia positiva tra l'elemento tecnologico e la gestione delle risorse umane disponibili. Il potenziamento del sistema di controllo del territorio costituisce un efficace strumento di prevenzione e nello stesso tempo consente la rapidità degli interventi delle Forze dell'Ordine. E' infatti stato attivato il collegamento – per il tramite della Polizia Locale di San Donà di Piave – con la centrale operativa dei Carabinieri.

In varie occasioni si è rivelato estremamente utile il ricorso alle immagini registrate, in particolare per la ricostruzione della dinamica di alcuni incidenti stradali, ma anche per risalire agli autori di furti, di abbandono di rifiuti, di danneggiamenti.

A fine 2007 il Consiglio Comunale ha approvato la bozza di una Convenzione Intercomunale per lo svolgimento in forma associata del **Servizio di vigilanza notturna dei beni comunali** da parte di un'azienda di vigilanza privata, da organizzare unitamente ai Comuni di San Donà e Jesolo. Nel 2009 i tre Enti hanno affidato il servizio ad un'unica ditta privata di vigilanza; dal 2010 e ancora per l'anno in corso l'Amministrazione Comunale di Musile ha ritenuto di mantenere il servizio, considerato che rappresenta un'ulteriore azione di controllo del territorio, particolarmente utile nella fascia notturna, in cui le forze di polizia sono ridotte. Tale servizio è stato poi ridefinito, in quanto l'Amministrazione ha promosso un progetto sinergico con l'Associazione Imprenditori per Musile, i cui tratti principali sono già stati delineati e presentati alla cittadinanza nel mese di aprile 2013. Il "PROGETTO SICUREZZA" si propone come ulteriore evoluzione delle iniziative fino ad oggi avviate, con lo scopo di mettere in rete esigenze e disponibilità e di organizzarle in maniera razionale, in modo da costituire un valido strumento di difesa dai costanti furti e danneggiamenti perpetrati a danno di attività produttive, aziende, negozi, abitazioni, che comportano devastanti ripercussioni economiche e morali.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 22.01.08 la Regione Veneto ha emanato un **"Piano di zonizzazione dei servizi associati di polizia locale"**, con l'intento di dare risposte sempre più pronte e coordinate mediante una più adeguata ed articolata organizzazione dei Corpi di Polizia Locale da gestire in forma associata. Si favorisce quindi l'esercizio associato delle funzioni di polizia locale, al fine di sviluppare un sistema integrato di interventi in materia di sicurezza. E' stata quindi emanata dalla Regione una proposta di zonizzazione dei Corpi di Polizia Locale del Veneto, che tiene conto dell'entità della popolazione residente, dell'omogeneità territoriale dei comparti e dell'articolazione organizzativa territoriale dell'Arma dei Carabinieri; è stata data facoltà agli enti locali interessati di far pervenire osservazioni e proposte, con la chiara e condivisa finalità di dar vita a sinergie su progetti mirati per la sicurezza del territorio. In un'ottica di razionalizzazione del servizio verranno creati nuclei di polizia locale, con un'unica centrale operativa dalla quale verranno coordinati tutti gli interventi sul territorio.

In particolare sono state gestite in modo associato le seguenti funzioni in materia di polizia locale:

- studi e formazione;

- funzione di prevenzione e controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, con particolare riferimento alla velocità ed alla guida in stato di ebbrezza alcolica, mediante la messa a disposizione della strumentazione già in dotazione ai Comandi di P.L. e l'utilizzo di mezzi tecnici da acquistare.
- funzione di prevenzione e controllo in materia di immigrazione, mediante utilizzo di strumentazione in dotazione al Comando di Polizia locale di San Donà di Piave e di Jesolo.
- altre funzioni di polizia locale che saranno individuate dal Comitato dei Sindaci.

I Comuni appartenenti al Distretto VE2A hanno tuttavia riscontrato difficoltà nella realizzazione del Distretto ed hanno presentato alla Regione una richiesta di suddividere in due l'ambito, operando una distinzione tra comuni balneari e comuni dell'entroterra. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1221 del 25 giugno 2012, avente ad oggetto "Approvazione del secondo Piano di zonizzazione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi di Polizia locale nella Regione Veneto. Conclusione procedura di raccolta delle richieste di modifica avviata con DGR 1149/2011 – LR n. 40/1988 – LR n. 9/2002 – art 78 LR 1/2009", sono state accolte, sulla base delle motivate istanze dei comuni interessati, le modifiche degli ambiti distrettuali precedentemente individuati, aventi la specifica finalità di costituire in forma associata gli ambiti ottimali della funzione e dei servizi di polizia locale. Il nuovo ambito comprende i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave, Ceggia, e Noventa di Piave e del 2013 verranno sottoscritte le convenzioni e definiti gli ambiti di intervento.

Il Comandante ha personalmente partecipato e svolto parte attiva negli incontri tenuti a vari livelli e con vari enti.

Per ciò che attiene sul piano operativo la **tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza urbana**, sono stati svolti servizi anche nel corso di varie manifestazioni e cerimonie pubbliche, in particolare le corse ciclistiche. Al pari, sono stati effettuati servizi di rappresentanza dell'Amministrazione presenziando assieme alle Autorità con il Gonfalone. Si segnala in particolare l'impegno profuso in occasione delle celebrazioni relative a commemorazioni varie e fiere, in particolare quella di San Valentino, con interventi predisposti e coordinati direttamente dal Comandante.

Sono stati effettuati vari controlli su cittadini extracomunitari – anche su segnalazione e con il personale della Questura, nonché della Compagnia Carabinieri di San Donà di Piave.

Sono state gestite le pratiche di cessione alloggio/ospitalità, per un totale di quasi 400 pratiche; alcuni accertamenti hanno avuto conseguenze di natura contravvenzionale; per alcune violazioni si è riferito al Prefetto, come autorità preposta in caso di extra-comunitari.

**SDI**: il Comando si è attivato per gestire gli aggiornamenti degli archivi a disposizione delle forze dell'ordine, mediante l'avvio di apposite procedure. Si evidenzia significativamente che le polizia locali sono tenute ad aggiornare gli archivi SDI pur non potendovi accedere per ricavare informazioni, che sarebbero fondamentali per azioni di controllo efficaci ed incisive.

## ATTIVITÀ VARIA

- Sono state predisposte le necessarie autorizzazioni – se di competenza -, ovvero rilasciati prese d'atto, nulla osta e pareri di spettanza
- Sono state emanate specifiche ordinanze di disciplina del traffico veicolare, con validità sia temporanea che permanente, previo accordo con l'Amministrazione;
- Sono state attivate le iniziative di informazione agli utenti, ai fornitori di servizi di pubblica necessità e utilità, agli organi di pronto intervento e soccorso
- Sono state raccolte circa **276 segnalazioni** e sono stati effettuati tutti gli accertamenti del merito, che a volte sono stati molto complessi ed hanno richiesto attività coordinate con altri uffici ed enti
- Sono state espletate oltre 25 pratiche relative al rinvenimento di oggetti
- Sono state espletate **22 pratiche di iscrizione artigiani** alla C.C.I.A.A.
- Sono state vagliate **390 dichiarazioni di residenza** di cittadini non italiani, alcune dei quali hanno richiesto molteplici controlli; per alcuni casi si è proceduto al deferimento all'Autorità Giudiziaria per dichiarazione mendace.
- Si è curato il coordinamento con gli altri uffici del Comune e con altri Enti

### Veicoli ed attrezzature di servizio:

E' stata acquistata, mantenuta e gestita, secondo i procedimenti concordati, tutta l'attrezzatura necessaria a supportare l'attività del Comando.

I veicoli in dotazione al Comando sono stati oggetto di regolare revisione e manutenzione.

**Formazione del personale:** Tutto il personale assunto a tempo indeterminato ha seguito dei corsi di formazione organizzati da strutture esterne all'ente. Il personale in servizio è stato formato e responsabilizzato, nell'ottica di collaborazione e supporto reciproci.

Per ciò che attiene quindi alle varie attività in capo all'Area Vigilanza, **il Comandante ha organizzato la propria struttura in modo da assicurare la regolare e corretta gestione di tutte le procedure, nel rispetto dei termini e delle modalità di legge e soprattutto curando il coordinamento non solo interno tra e con i propri collaboratori, ma anche con gli uffici afferenti ad altre Aree ed Enti, in sintonia con gli adempimenti del PEG e delle direttive impartite dall'Amministrazione.**

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, porgo cordiali saluti.

IL COMANDANTE

Dr.ssa Sabrina Spitaleri

